

# IL NUOVO MALEGGIO



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Malegno (BS) - Reg. Tribunale di BS N. 37/1999  
Anno 2005 - N. 3 - Direttore Responsabile: Dott. Paolo Morandini  
Stampato su carta riciclata al 100% dalla Tipografia Brenese - Breno

## DOMENICA POMERIGGIO 16 OTTOBRE 2005 PROVA DI EVACUAZIONE della ZONA LANICO (da via Gheza a via Ponte Minerva)

Su proposta del Gruppo malegnese della Protezione Civile l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di organizzare una simulazione di evacuazione delle zone limitrofe al fiume Oglio e della parte finale del torrente Lanico (praticamente dal Ponte Mi-



*Intervento della Protezione Civile in prossimità dell'Arca*

nerva al bivio per via Maffeo Gheza) allo scopo di verificare la capacità di reazione, la dotazione strumentale, l'attitudinalità funzionale e logistica, insomma tutto ciò che servirebbe nel caso in cui, malauguratamente, si verificasse un'alluvione, che pure è prevista dagli esperti come evento possibile e anzi probabile nei prossimi 20-30 anni.

Le zone prescelte per la simulazione sono individuate nel Piano Intercomunale del Rischio idrogeologico come quelle di massimo pericolo in caso di alluvione.

Il gruppo di Malegno della Protezione Civile assicurerà gli aspetti organizzativi e lo-

gistici mettendo così alla prova l'esperienza accumulata in tutti questi anni.

Confidiamo nella comprensione dei nostri concittadini per i disagi che l'esercitazione potrebbe arrecare e nella loro collaborazione indispensabile per rendere verosimile la prova

di evacuazione.

Siamo ben consapevoli del fatto che le calamità naturali spesso e volentieri ci colgono di sorpresa e spesso -purtroppo- impreparati (come insegnano le alluvioni avvenute quest'estate a nord delle Alpi e l'uragano Katrina a New Orleans) e che la prova di evacuazione costituisce solo una simulazione.

E' però necessaria e utile.

Ringraziamo tutti coloro che ci daranno una mano e rivolgeremo un benvenuto a tutte le associazioni e alle istituzioni (Provincia, Vigili del Fuoco, Carabinieri, ecc.) che interverranno per assicurare la buona riuscita dell'iniziativa.

### SOMMARIO

Prova di evacuazione	p. 1
Estate emozionante	p. 2
Cos'ha fatto il nuovo Consiglio	p. 3
Benvenute	p. 3
"Il bello di essere fuori"	p. 4
"Sono un ospite"	p. 4
12 apostoli dell'amicizia	p. 5
Piano regolatore	p. 6
Associazione genitori	p. 7
Gruppo AIDO	p. 8
Carabinieri a Malegno	p. 9
Reduce 1945	p.10
ANMIL	p.10
Gruppi consiliari	p.11
Altopiano del sole	p.12
Semafori intelligenti	p.12
Valcamonica Servizi	p.13
Sito internet comunale	p.13
Malegno - Ossimo - Borno	p.14
Del bene e del bello	p.14
ICI: pro memoria	p.14
Per la pace nel mondo	p.15

# UN'ESTATE EMOZIONANTE

L'estate 2005 ha offerto un sacco di novità e un'immagine inedita di Malegno.

Non sarebbe elegante farci i complimenti da soli, ma siamo così tanti ad aver collaborato ! L'immagine che Malegno ha offerto di sé nell'estate appena trascorsa è quella di un paese attivo e che ha qualcosa di sé da offrire e per cui vale la pena di impegnarsi.

I mesi di maggio, giugno e luglio sono stati pieni zeppi di iniziative culturali e ricreative di vario genere.

Si è cominciato l'8 maggio con la "Gara dei Brusì (o Bruhì).

Dal 12 al 22 maggio l'Oratorio ha ospitato la Festa per il decennale dell'Associazione Tapioca, che ha scelto come sede Malegno tra tante altre possibilità (e gliene siamo per questo riconoscenti).

Il 19 maggio è stata la volta di Don Ciotti che ha riempito la nostra palestra richiamando gente da ogni angolo della Valle a parlare di giustizia, legalità, fede e responsabilità.

Domenica 22 maggio, l'AVIS ha solennemente celebrato il 35° anniversario della fondazione del gruppo di Malegno.

Ha fatto seguito, a ruota, la rassegna dei cori, il 28 maggio.

A giugno si è cominciato (il 3 e il 4) con gli incontri sulla salute mentale promossi dall'AVAM e la festa del C.R.T..

Il 5 la gita catechistica; dal 10 al 12 la 13ª edizione della Festa Popolare; il 19 la Benedizione degli Animali con la tradizionale pasta e fagioli in piazzetta Gallerie.

Il 24 e 25 giugno la cronoscalata automobilistica Malegno-Ossimo-Borno.

L'arrivo del 12 ragazzi "stranieri" del Campo Lavoro di Legambiente (dall'1 al 15) ha aperto le danze del mese di luglio.

Il 2 luglio una riuscitissima quinta edizione della Festa Interculturale.

A tambur battente il 9 luglio è arrivata "De Gustibus", la festa degli assaggi che già si tenta di scopiazzare qua e là. Peccato per la pioggia ma l'edizione di quest'anno è piaciuta ancor di più per le novità introdotte e costituisce un buon auspicio per i prossimi anni.

Sabato 16 luglio l'AVIS ci ha regalato il teatro in piazza di "Chei de Malegn" con "La Radio della Felicità".

Domenica 24 il pic-nic alla malga Vajuga e sabato 30 lo spettacolo teatrale in piazza Casari del "Silence" sulle migrazioni hanno chiuso egregiamente il programma delle manifestazioni estive.

Non vanno peraltro ignorate altre significative iniziative autonome come le gite in montagna promosse dal rinato Gruppo Escursionistico Malegnese (G.E.M.), le delegazioni alla Aduana Nazionale degli Alpini a Parma, la festa del coro in Pedena e quella dell'Oratorio dall'1 al 4 settembre.

Ne abbiamo dimenticata qualcun'altra ?

*La Giunta*



*Pic-nic alla Malga Vajuga*

# COS'HA FATTO IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

**Panoramica sintetica degli argomenti più significativi oggetto di esame e/o deliberazione consiliare dal 1° luglio 2004 al 2 agosto 2005.**

**- Adunanza 1° luglio 2004:**

esame e convalida degli eletti e surroga del consigliere dimissionario G.B. Casari; giuramento del nuovo Sindaco e presentazione della Giunta e delle linee programmatiche; indirizzi per la nomina dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni; nomina dei rappresentanti alla Comunità Montana.

**- Adunanza 27 luglio 2004:**

surroga del consigliere dimissionario F.L. Fontana; approvazione del Regolamento delle Commissioni Comunali; variazioni al bilancio di previsione 2004; riconoscimento ad Ambra Vielmi.

**- Adunanza 29 settembre 2004:**

ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi; nuova convenzione con Bienno per il servizio del Segretario Comunale; convenzione con Breno, Cividate, Niardo, Braone, Losine e Cervero per il servizio di polizia locale associata ("Vigile amico"); deroga ai limiti di densità edilizia in favore della Pia Fondazione per ampliamento in via Cavour.

**- Adunanza 25 novembre 2004:**

assestamento del bilancio di previsione 2004; piano Diritto alla Studio 2004-2005; convenzione per il servizio di tesoreria comunale; ratifica della delibera della Giunta di approvazione del progetto definitivo di ristrutturazione dell'edificio per il Micro-nido familiare.

**- Adunanza 7 febbraio 2005:**

modifica del Regolamento delle sedi dell'associazione; adesione al Sistema bibliotecario di Valle Camonica; istituzione della D.E.C.O. per la salsiccia di castrato; variante al P.R.G. per la revisione dello studio geologico con adozione del reticolo idrico minore; modifica Regolamento I.C.I.; modifica Regolamento T.A.R.S.U.; alienazione terreno in località Isola.

**- Adunanza 15 marzo 2005:**

approvazione Bilancio di previsione per il 2005 e pluriennale 2005/2007; convenzione per la gestione in via transitoria del depuratore di Esine; presa di posizione contro il riconoscimento della qualifica di belligeranti ai combattenti della R.S.I.

**- Adunanza 25 maggio 2005:**

approvazione definitiva della variante al P.R.G. e del reticolo idrico minore e regolamento di polizia idraulica; convenzione con Borno, Ossimo, Lozio e Piancogno per lo sviluppo sostenibile dell'Altopiano del Sole e l'adozione di criteri volti a realizzare appalti o acquisti ecosostenibili; acquisto area da destinare a piazzola di scambio in via Castello.

**- Adunanza 12 luglio 2005:**

approvazione del Rendiconto dell'esercizio economico finanziario 2004; variazione del bilancio preventivo 2005; acquisto dalla Provincia di Brescia di area in Via Cava.

**- Adunanza 02 agosto 2005:**

discussione delle richieste presentate dai consiglieri di minoranza in ordine al ruolo istituzionale del Segretario comunale, all'esercizio delle prerogative dei consiglieri, allo stato dei lavori delle piste forestali e dei costi sostenuti, al museo "Lambicc".

**- Adunanza 27 settembre 2005:**

ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio; adozione del Regolamento del Premio "Mites Terram Possident"; convenzione intercomunale per il servizio associato di polizia locale "Vigile Amico 2005; determinazioni in merito al nuovo P.R.G.

## BENVENUTE

### Il benvenuto dell'Amministrazione alle due volontarie del servizio civile.

Il 1° settembre hanno preso servizio nel comune di Malegno i due volontari del servizio civile nazionale; in verità si tratta di due volontarie, che per un anno saranno impegnate nei progetti "insieme per la solidarietà" (servizi sociali) e "culturalmente in rete" (servizi culturali).

Da queste nuove collaboratrici ci aspettiamo molto, ma siamo sicuri che Benedetta Mirto e Federica Martinazzi non ci deluderanno.

Intanto diamo loro il benvenuto e le ringraziamo. Un ringraziamento sincero va anche agli altri cinque ragazzi che si erano offerti per il servizio; purtroppo i posti erano solo due.

L'amministrazione comunale intende dare continuità a questi due progetti e servirsi dei volontari anche negli anni a venire, magari anche in altri settori, come ad esempio per la cura del territorio.

*Il Sindaco*

# “IL BELLO DI ESSERE FUORI”

## *più attenzione alle problematiche della salute mentale*

*a cura di Caterina Martinazzi*

Il 4 e 5 Giugno scorsi Malegno ha dedicato due giornate alla Salute Mentale; sulla serata del venerdì credo che niente meglio delle testimonianze riportate di seguito (e per questo ringrazio i sig.ri M. G. e Gianni Laffranchi per aver permesso la loro pubblicazione) possa rendere l'idea di come si è svolta e quanto sia stata apprezzata la serata. Nel pomeriggio di Sabato oltre alla mostra sul disagio preparata dagli alunni delle scuole abbiamo dato libero sfogo al “Bello di essere fuori” con una partita di calcio tra il gruppo dei Muppet e i Fuori Servizio vinta trionfalmente dai Muppet per 4 a 3, la Banda di Bienno ha suonato mentre Valentino e company ci ha deliziato con i suoi ormai conosciutissimi strinù il tutto concluso con l'estrazione dei biglietti della lotteria.

## “Il bello di essere fuori”

Quando l'acerbo dolore dell'anima incontra il dialogo, forse la comprensione, il lancinante buio che è sceso nelle coscienze parla di filosofia.

Quello che è avvenuto Venerdì 3 Giugno e il giorno successivo in questi meravigliosi incontri è stata espressione di conoscenza dello sconosciuto, per molti, del tanto dolore degli ammalati psichici.

Non voglio qui fare una fredda cronaca delle giornate ma voglio riassumere l'esegesi Spirituale che esse hanno voluto esprimere.

Grandi e importanti testimonianze hanno portato alla superficie quel sottile immane mostro del soffrire dell'Animo.

Il male opprime nelle tormentate coscienze e stritola il sentire in un offeso dolore. E' allora che lo psichiatra, gli educatori, gli infermieri, gli operatori ti abbracciano in un colloquio di pensiero. La comprensione non è solo capire il dolore dell'altro, è dividerlo, ma è soprattutto relazionare con esso in una dimensione di ricerca fra due mondi. Ecco che in questa serata parlando di drammatiche esperienze di chi vive l'affanno della malattia psichica si è riusciti a capire l'immenso dolore che lancinante e oscuro trafigge tanti animi. Importante è che il malato psichico non venga considerato un escluso, ma venga compreso nel suo esistenzialismo di sofferenza. **Quello che in Lui è capitato è omaggio alla civiltà!**

*Gianni Laffranchi*

## “Sono un ospite”

Sono un ospite del C.R.T. di Malegno, lo frequento un paio di ore al giorno e questo per me è come avere una seconda famiglia dalla quale ricevo, quando ne sento il bisogno un supporto che mi dà la carica per andare avanti. Ora questi giorni si stanno diradando dal

momento che ho ottenuto la quasi totale **INDIPENDENZA**. Ho cominciato nove anni fa, supportata dagli operatori e dal medico, un lungo percorso che mi ha portato ad avere un netto miglioramento della qualità della vita.

A volte davanti a me c'era il buio più assoluto, mi sembrava di essere in un tunnel senza via di uscita dove la malattia, che mi divorava mente e corpo, mi impediva di condurre una vita normale.

Una malattia, la malattia mentale, che fino a pochi anni or sono era considerata, prima di tutto, una malattia della quale ci si dovesse vergognare; si era condannati a vivere e essere considerati **DIVERSI**.

Basandomi sulla mia esperienza oggi tutto questo si può superare fino a raggiungere un risultato soddisfacente quale la mia situazione attuale, naturalmente non da soli ma accettando l'aiuto degli operatori e medici. Non mi sento più una **DIVERSA**, sono riuscita, anche se da poco a riacquistare l'**AUTOSTIMA**, indispensabile a vivere con la gente e a condurre una esistenza serena. Certo sono un po' più fragile di altre persone, in compenso ho acquisito una sensibilità che mi è venuta dal dolore e che mi fa apprezzare la vita anche per le piccole cose che mi dà giorno per giorno.

Dopo averlo provato in prima persona, vorrei che la mia esperienza fosse di supporto a tutte quelle persone che stanno soffrendo e alle quali **NESSUNO** ha mai detto della possibilità di **USCITA**. Naturalmente non è sufficiente l'aiuto dei medici e operatori ci vuole molta buona **VOLONTÀ**, e se non la si ha, bisogna trovarla, crearsela, aggrappandosi anche alle cose che sembrano insignificanti, ma che messe una dopo l'altra costruiscono un percorso solido sul quale ci si può avventurare.

Al giorno d'oggi la farmacologia ha fatto passi da gigante e ad essa bisogna affidarsi, anche se questo vuol dire prendere la famosa “pasticca” tutti i giorni.

Se questa ti aiuta a star bene, **perché NO?**

**M. G.**

# 12 "APOSTOLI" DELL'AMICIZIA: esperienza del campo estivo di Legambiente a Malegno

a cura di Fabio Baffelli (per Legambiente)

Tra le numerose iniziative che hanno vivacizzato l'estate malegnese, merita una particolare attenzione il campo internazionale, effettuato a luglio.

In collaborazione con l'associazione Legambiente, infatti, è stato organizzato per la prima volta un campo di volontariato ambientale, al quale hanno partecipato dodici ragazzi provenienti da tutta Europa e non solo, che sono venuti da noi per collaborare ad un progetto di ripristino ambientale. Abbiamo chiesto ad alcune delle persone di Malegno, che hanno aiutato nell'organizzazione del campo, le loro impressioni e le motivazioni che le hanno spinte a partecipare.

- *Innanzitutto, per quale motivo avete deciso di organizzare un campo e da dove vi è venuta l'idea?*

L'idea del campo l'avevamo già da qualche anno, da quando avevamo scoperto che a

Biunno un gruppo di ragazzi si era lanciato in questa avventura e non solo ne erano rimasti entusiasti ma, a loro dire, anche la popolazione aveva molto gradito e partecipato all'iniziativa. Ecco: il motivo principale, quindi, prima ancora della realizzazione di un lavoro di valenza ambientale che migliori una qualche località di Malegno e che sia utilizzabile anche in futuro, è stato proprio il voler proporre alla gente di Malegno l'incontro con persone provenienti da Paesi diversi e lontani da noi, conoscerne un poco le abitudini e le tradizioni, aprirsi a ciò che esiste oltre le nostre montagne.

- *E la popolazione come ha risposto?*

Non possiamo che essere soddisfatti; abbiamo coinvolto un sacco di giovani, e questo lo davamo anche un po' per scontato, ma anche molti adulti, ad esempio le famiglie che hanno ospitato i ragazzi, chi ha cucinato in oratorio per noi tutte le sere, e chi ha lavorato sul sentiero.

- *Quale sentiero avete sistemato e in cosa con-*

(segue a pag. 6)



Otto dei dodici ragazzi del campo estivo di lavoro

(continua da pag. 5)

*sistevano i lavori?*

Il sentiero è un breve tratto che porta dalla vecchia mulattiera diretta in Vé al Pùt dèle Camere, un antico ponte romanico utilizzato fino a non molti anni fa e ora un po' abbandonato a sé stesso, ma, secondo gli esperti, comunque in buone condizioni e di grande fascino, anche per la notevole altezza dal torrente Lanico che passa sotto ad esso. Abbiamo messo in sicurezza il sentiero, in alcuni punti franante a valle, e abbiamo posizionato una staccionata che consente a chiunque di percorrerlo in sicurezza. Nei nostri programmi, c'è la sistemazione, l'anno prossimo, e possibilmente organizzando un altro campo di volontariato, del tratto sul versante opposto, che dal Pùt dèle Camere porta alla località Bagnolo.

*- Insomma, al di là dell'opera realizzata, credi che l'esperienza vi abbia lasciato qualcosa?*

Senza dubbio: abbiamo conosciuto dei nostri coetanei che si portavano dietro culture e stili di vita completamente diversi dai nostri, ed abbiamo piacevolmente scoperto che in fondo anche a loro piacevano le stesse cose che amiamo noi: la semplicità, la compagnia, la natura e l'amore per la vita. Un insegnamento che, se accettato da tutti, aiuterebbe senz'altro a migliorare questo mondo.

*- E per i ragazzi che sono venuti qui, credi sia stata un'esperienza piacevole?*

Sicuramente. Hanno trovato delle famiglie deliziose che non si sono limitate ad ospitarli, ma li hanno addirittura coccolati e trattati come veri e propri parenti; hanno potuto apprezzare la nostra cucina che, senza false modestie, credo sia tra le migliori al mondo; hanno potuto visitare borghi interessanti come i centri storici di Bienno e Lovere, hanno visto le nostre belle montagne e, infine, se ne sono andati con un sacco di indirizzi e numeri di telefono di nuovi amici, che certamente non dimenticheranno nel giro di pochi giorni.

*- Infine: vorresti ricordarci i nomi e le nazionalità di questi ragazzi che, ricordiamo ancora una volta, sono venuti a lavorare gratuitamente per migliorare il nostro paese, pagandosi pure il viaggio in aereo, treno o bus?*

Certo. Sono venuti Zsuzsanna dall'Ungheria, Natalia dalla Russia, Wanda dalla Polonia, Maja dalla Serbia, Jasmin dalla Germania, Martina e Martina della Repubblica Ceca, Sandrine dalla Francia, Jinwoo dalla Corea del Sud, Angela e Irene dalla Spagna e Francesco da Napoli.

Vorrei ringraziare ancora una volta, però, anche tutte le persone di Malegno che hanno collaborato alla realizzazione del campo, anch'esse gratuitamente e volontariamente, beninteso. Grazie a tutti!

## PIANO REGOLATORE:

**ancora una curva**

Sono iniziati lo scorso 9 settembre gli incontri preliminari alla conferenza di sevizi tra il Comune di Malegno e la Provincia di Brescia che serviranno, ci auguriamo, a trovare un accordo affinché possa essere espresso il parere di compatibilità tra il nuovo piano regolatore di Malegno e il piano territoriale di coordinamento della provincia.

Attualmente la compatibilità non c'è perché il nostro piano prevede una espansione urbanistica maggiore di quella consentita.

In sostanza il piano territoriale di coordinamento prevede che prima di destinare all'edificazione nuove aree si usino quelle già disponibili e quindi ci viene chiesto di ridimensionare, almeno per il momento, la possibilità di espansione edilizia.

Siamo consapevoli che l'adozione del nuovo PRG aveva ingenerato legittime aspettative in molti cittadini ed ora questa complicazione rischia di deludere queste aspettative, ma crediamo anche che, fatte le opportune valutazioni in commissione edilizia, con la cittadinanza e in Consiglio Comunale, si possa proseguire il confronto con la provincia ed arrivare ad un accordo soddisfacente.

La nuova legge regionale di governo del territorio ci porterà comunque entro quattro anni ad avere uno strumento urbanistico completamente nuovo, che si chiamerà piano di governo del territorio e che consentirà eventualmente di riconsiderare la complessa questione dell'espansione edilizia a Malegno.

*Il Sindaco  
Alessandro Domenighini*



# L'ASSOCIAZIONE GENITORI SI PRESENTA

*a cura dell'Associazioni Genitori Insieme*

L'Associazione Genitori Insieme si è costituita nella primavera del 2004, è promossa da un gruppo di genitori affiancati da una psicologa, nel ruolo di responsabile scientifica, collabora con l'Associazione Tandem di Bienno e l'ASL di Breno.

Il progetto dell'Associazione ha come scopo principale la promozione di iniziative rivolte all'infanzia, all'aiuto e formazione dei genitori, al sostegno alla famiglia attraverso la creazione di spazi ricreativi ed educativi.

## **Minigrest**

Nei mesi di luglio 2004 e 2005 abbiamo gestito il MiniGrest per i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Le attività sono state condotte da due educatrici, affiancate da alcune ragazze volontarie e da alcune mamme.

Si sono svolte presso le Reverende Madri nell'anno 2004 e presso il salone della biblioteca comunale nell'anno in corso.

Entrambe le esperienze hanno riscontrato un buon indice di partecipazione e di gradimento.

## **Nido Famiglia**

Per l'anno in corso è riproposto il servizio di Micronido Famiglia rivolto ai bambini dai 15 ai 36 mesi. L'attività si svolgerà presso i nuovi locali adiacenti alla Scuola Materna, in Via Marianna Vertua a Malegno, a partire dal 12 settembre 2005 al 16 giugno 2006 con orario di apertura dalle 8.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì. Per eventuali informazioni potete contattare Eleonora al numero 338.9656650.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2004/2005 era in progetto di proporre il servizio di Nido Famiglia, per i bambini dai 12 ai 36 mesi, in collaborazione con l'associazione Tandem, che aveva gestito il servizio negli anni precedenti con un buon numero di adesioni.

A causa di alcuni problemi burocratici è stato possibile attivare il servizio soltanto nel mese di dicembre con una sola presenza effettiva; venendo meno gli obiettivi di socializzazione, il servizio è stato sospeso.

A parziale rettifica di quanto pubblicato precedentemente sul Mosaico, precisiamo di non aver mai sostenuto che la scarsa adesione al Micro-Nido fosse esclusivamente dovuta

alla qualità dei locali poco "attraenti", anche perchè negli anni passati la partecipazione c'è sempre stata, bensì le cause vanno ricercate nella nascita, in paesi limitrofi, di altre strutture che per le loro caratteristiche sono state in grado di proporre servizi con maggiore flessibilità d'orario.

## **Ludoteca**

È questa una nuova esperienza, partita nel mese di dicembre 2004 rivolta a tutti i bambini della scuola materna.

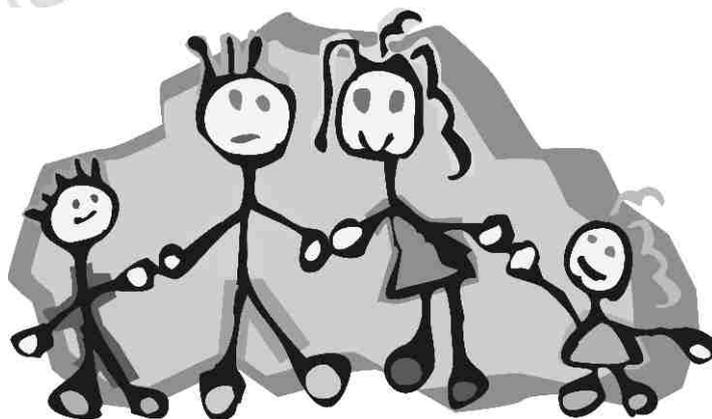
Il servizio è in funzione dal Lunedì al venerdì dalle 15,45 alle 18,00 rispettando il calendario scolastico; è gestito da un'educatrice che propone attività di animazione, aggregazione e spazio-gioco.

I bambini che al termine della scuola materna intendono partecipare sono presi in custodia direttamente dall'educatrice presso il salone dell'asilo e accompagnati negli spazi sottostanti la scuola stessa adibiti a Ludoteca.

Per il futuro il gruppo genitori intende riproporre le attività già collaudate nonchè incontri formativi rivolti alla famiglia, quali serate a tema e sportello ascolto gestiti da personale qualificato.

L'Associazione coglie l'occasione per ringraziare le Reverende Madri e l'Amministrazione Comunale per la collaborazione e la disponibilità dimostrata e si augura che la stessa possa proseguire anche in futuro.

L'Associazione si trova tutti i primi mercoledì del mese presso la sede delle Associazioni in via Cava n. 36, siete tutti invitati (non solo le mamme) ad intervenire, per suggerimenti, richieste.....Volontariato.





# GRUPPO AIDO PER NON DIMENTICARE

**4 febbraio 2004**

## **TRAGEDIA A CAGLIARI**

**Cade l'aereo dei trapianti: 6 vittime**

Doveva essere l'aereo della vita, invece il bianco Cessna 500, che portava un cuore nuovo, si è trasformato in una bara d'acciaio esplosa in mille pezzi all'alba di ieri su una guglia rocciosa a 30 chilometri da Cagliari.

Il volo della speranza ha assunto il grigio colore della disillusione per un paziente che all'ospedale <<San Michele>> attendeva il trapianto.

Un banco di nebbia e soprattutto un'improvvisa corrente d'aria discendente pare siano la causa del disastro costato la vita a un'intera équipe cardiocirurgica e a tre componenti dell'equipaggio.

Alessandro Ricchi, 52 anni, responsabile della cardiocirurgia del <<San Michele>>, Antonio Carta 38 anni, cardiocirurgo e Gian Marco Pinna, 48, tecnico perfusionista, avevano lavorato in reparto fino al pomeriggio. Ma in tarda serata scatta l'emergenza. All'ospedale <<San Camillo>> di Roma si preparano ad espiantare gli organi di una donna di 44 anni: il cuore è destinato ad un paziente cagliaritano.

I due cardiocirurghi e il tecnico raggiungono l'aeroporto di Elmas dove li attende un Cessna 500-Cit 124, della compagnia Airmed, già utilizzato per altre emergenze. A bordo l'équipe medica trova il pilota, il copilota e un terzo pilota in turno di addestramento....alle 5,47, il pilota si mette in contatto con la torre di controllo di Cagliari-Elmas per segnalare l'inizio della fase di avvicinamento...pochi minuti e l'aereo scompare dal radar!

Scatta l'emergenza: si levano due elicotteri dell'Aeronautica e uno della polizia. Nel pomeriggio, il ritrovamento del contenitore che custodisce un cuore, che però, ormai, è probabilmente inutilizzabile.

L'incidente emoziona medici e pazienti dell'ospedale <<San Michele>>, la Camera sospende per un minuto la seduta in segno di

lutto, il Consiglio regionale della Sardegna interrompe i lavori, il presidente della Regione sarda evidenzia la professionalità dei <<custodi del cuore>>, il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, ricorda le <<persone che pagano con la vita il prezzo della dedizione al dovere e all'amore per la medicina e per la gente>>.

**24 agosto 2005**

## **TORINO AEROPORTO "CASELLE"**

**Manca il carburante, l'aereo non parte, salta il trapianto.**

Nella notte tra il 22 e il 23 agosto si è reso disponibile a Pamplona in Spagna il cuore per una bambina in lista d'attesa presso il reparto di cardiocirurgia dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

All'aeroporto di Torino Caselle l'aereo non parte perchè non c'è la possibilità per il rifornimento di carburante per portare l'équipe a prelevare l'organo, in quanto il servizio di rifornimento degli aerei è attivo solo dalle ore 6 alle ore 23 e, a quanto sembra, non è previsto un servizio per i casi urgenti, quali i servizi sanitari come i trapianti d'organo.

Una storia che ha lasciato tutti gli addetti ai trapianti sconcertati. Ha commentato, senza mezzi termini, il Dottor Stefano Roggero Coordinatore del centro Regionale Trapianti, alla Stampa: "La speranza di una piccola paziente ed il lavoro di tanti è stato vanificato da una inefficienza che sarà bene valutare nei dettagli.

E' inaccettabile che non si metta in preventivo un'emergenza di questo tipo. E' inaccettabile che un trapianto debba saltare per questi motivi". Non è importante, in questa sede, descrivere l'evolversi dei fatti e ricercare il colpevole, prendiamo solo atto di un fatto realmente accaduto ! Ci auguriamo che la bambina, al più presto, possa avere il suo cuore.

*Per il Gruppo AIDO - Malegno  
Gian Mario Furloni*



# I CARABINIERI A MALEGNO

## per festeggiare la "Virgo Fidelis"

Quest'anno un appuntamento molto importante, come ogni cinque anni avremo l'onore di organizzare nel nostro paese la festa della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri e di tutti noi che per poco o per tanto con orgoglio ne abbiamo indossato la divisa.

A questa manifestazione parteciperanno tutte le autorità militari della Valle, i rappresentanti delle altre sezioni dell'Ass. Naz. Carabinieri, dell'amministrazione e delle altre associazioni comunali.

La scelta della Madonna "Virgo Fidelis", come celeste Patrona dell'Arma, si è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto: "Nei secoli fedele".

La raffigurazione della "Virgo Fidelis" venne eseguita, a seguito di un concorso bandito dal Comando Generale dell'Arma, dallo scultore architetto Giuliano Leonardi, essa rappresenta la Vergine in atteggiamento raccolto mentre, alla luce di una lampada legge in un libro le parole profetiche dell'Apocalisse: "Sii fedele sino alla morte" (apoc. 2, 10).

L'8 dicembre 1949 Sua Santità Pio XII, accogliendo l'istanza di S.E. Mons. Carlo Alberto di Cavallerleone, Ordinario Militare d'Italia proclamava ufficialmente Maria "Virgo fidelis Patrona dei Carabinieri", fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della ricorrenza della battaglia di Culqualber.

Il ricordo della Madonna viene così legato all'evento bellico che rievoca il sacrificio cruento di un intero battaglione di Carabinieri sulle ambe assolate di Culqualbert in Africa Orientale per permettere al resto delle forze italiane di ritirarsi su sicure posizioni, nel novembre 1941.

Ora che per fortuna gli eventi bellici non sono che una rievocazione, questa commemorazione vuol essere un'occasione di incontro e di festa, ma anche un rafforzamento di quei valori di impegno sociale e civile che ci sono stati tramandati e che speriamo di riuscire a infondere nei nostri figli.

Aspettiamo tutti numerosi ad aiutarci a rendere questa festa un giorno importante.

*Associazione Nazionale Carabinieri  
Sezione di Malegno*



## GRUPPO ESCURSIONISTICO MALEGNO

### resoconto delle iniziative GEM 2005

<b>Apr</b>	3 Gita in Manede
	24 Camminata della liberazione Malegno-Lozio
<b>Mag</b>	1 Gita alla diga del Gleno
	29 Gita al rifugio S.Fermo e Laeng
<b>Giu</b>	5 Gita al rifugio Albani
	12 Gita al rifugio Lissone e Val Adamè
<b>Lug</b>	1/7 Partecipazione al Campo di Legambiente in Località Ve'
	3 Gita al rifugio Torsoleto e bivacco Davide
	9 Banchetto de gustibus alla sede del Gem (Lambich)
	10 Bicilettata vecchia strada Valeriana
	16-17 Uscita notturna in Valbaione di Lozio
	Domenica: Cima Bacchetta
	24 Gita in Vajuga
<b>Ago</b>	19 1ª festa sociale al Gem
	10-11 Carovana Alpi promossa da Legambiente
	Sab: Camminata Malegno-Sucinva-Laveno
	Sommprada-Lozio
	Dom: Lozio-Mignone-Borno
<b>Set</b>	18 Gita al rifugio Coca e rifugio Curò
<b>Ott</b>	2 Gita in Valgrande e rifugio Saverio Occhi
	22 Mondolata al Lambich - Sabato ore 20,00
	23 Gita sul monte Guglielmo
	26 Fiaccolata di S. Andrea in Manede



# REDUCE 1945:

## un canto per lenire lo sgomento della guerra e della morte

*Il sig. Giacomo Furloni ci ha segnalato questa "carta ritrovata" che volentieri pubblichiamo. Quello delle sofferenze dei soldati mandati a combattere e a morire per la pazzia militarista del fascismo è un tema mai archiviato. Forse però la "magnifica giornata" che il Caporal Maggiore Foresta desiderava era un'altra: quella del ritorno a casa, dalla sua famiglia.*

**Rosamunda, che magnifica giornata".... e Francesco Foresta si addormentò per sempre.**

\*\*\*

Gli ammalati sono quasi tutti T.B.C., anche gravi. Il 17/3/1945 il cap. magg. Francesco Foresta (cl. 1914) da Catania, del 14° Regg. Cavalleria "Alessandria" è molto grave e mi fa chiamare ancora, presentando la prossima fine: "Dottor, ormai è la fine mia. Faccimoce 'na sonata chè morimo in pace!". ---- "Volentieri! Cosa ti posso suonare, mio caro Foresta?" ---- - "Rosamunda, dottore!". Poco dopo ritorno al suo lettino con la fisarmonica (credo fosse l'unica medicina valida a mia disposizione)....."Rosamunda, Rosamunda che magnifica giornata.....! Una vita è ormai passata, non ci si pensa più.....!". Così cantavo mentalmente, suonando.

Arriva in quel momento il nostro Cappellano, Don Carlo Ghezzi, con la stola e l'olio santo. Si siede lì accanto e recita, tutto raccolto, la preghiera dei moribondi:....."De profundis clamavi ad Te, Domine! Domine exaudi vocem meam!".....Per un momento Rosamunda tace: ".....Don Carlo, se vuole smetto di suonare!.....". - "No, no, dottore, nostro Signore vuole che i suoi figli siano lieti e accettino serenamente la morte....!".

Rosamunda riprende....lo avevo le lacrime agli occhi e la strozza in gola. Pensavo se stessi vivendo una realtà o un incubo irreali, o una allucinazione. Rosamunda tu sei la vita per me.....De profundis clamavi a Te, Domine.....si mescolavano, in un modo allucinante alle lacrime.

Francesco, guardando un po' l'uno e un po' l'altro sorrideva, e dopo aver ricevuto l'olio santo, reclinò il capo con un'espressione serena nel volto.

Addio Francesco, addio per sempre!.....  
....."Rosamunda, che magnifica giornata.....!". Sembrava una pazzia ho pensato, ma era la realtà, espressa da quel volto sereno. Dopo tanto soffrire, dopo tanti stenti, un giorno dopo l'altro ecco arrivare finalmente la "magnifica giornata" la giornata che fa raggiungere la pace, la serenità senza più dolore, il giorno tanto atteso e desiderato.

*Vecchie carte ritrovate*

*- 1945 - Kopernicus Lager XX° A - IMI Lazarett  
(Torum - Polonia).*

## ANMIL:

**per i diritti dei mutilati invalidi del lavoro**

Finalmente sembra che qualcosa possa davvero succedere grazie al sacrificio di gruppi di mutilati ed invalidi sul lavoro provenienti da tutta Italia che hanno presidiato per mesi l'ingresso del ministero del lavoro.

Il Presidente Nazionale ANMIL ha ricevuto dal ministro Maroni il proprio consenso per discutere le rivendicazioni della nostra categoria che da anni sono tenute in un cassetto.

A breve scadenza sono previsti incontri col ministro del lavoro per unificare testi normativi e coperture finanziarie.

Domenica 9 ottobre 2005 è in programma la GIORNATA NAZIONALE in onore dei caduti sul lavoro che quest'anno si svolgerà proprio a Brescia dove è prevista la presenza del MINISTRO MARONI e del Direttore Generale dell'INAIL Dott. Castro.

Rinnovo l'invito a tutti gli invalidi del lavoro non iscritti ad entrare a far parte dell'Associazione.

Più siamo e più possiamo difendere e migliorare i nostri diritti.

*ANMIL - Gruppo Malegno*

# LA PAGINA PER I GRUPPI CONSILIARI

*L'Amministrazione Comunale ha offerto a ciascun Gruppo Consiliare uno spazio appropriato per intervenire sui temi di interesse pubblico.*

## Gruppo Consiliare di Maggioranza

## Gruppo Consiliare di Minoranza



Nella seduta del 12 luglio del corrente anno il Consiglio comunale ha discusso e approvato il Rendiconto economico-finanziario per il 2004, dal quale è risultato un avanzo di 307.423,81 euro, superiore di ben 3.923,81 euro rispetto a quello ereditato dalla passata maggioranza per il 2003.

Un avanzo così consistente può prestarsi a qualche riflessione su come avrebbe potuto essere impiegata una parte di quelle disponibilità; è pur vero però che lì c'è il riscontro di una gestione prudente ed oculata che ha prodotto un sano risultato di bilancio che non era per nulla scontato. Bisogna infatti tener conto del ricambio amministrativo che si è verificato a metà del 2004 e che nel corso dell'esercizio finanziario sono venute meno alcune consistenti entrate che invece erano state messe in conto nel preventivo dello stesso anno e che i segnali che hanno cominciato a profilarsi a partire dal 2005 sul fronte della finanza pubblica non autorizzano alcun ottimismo.

Come gruppo consiliare "Comune Amico" assicureremo il migliore impiego dell'avanzo (già riversato nel bilancio 2005) allo scopo di incrementare la qualità dei servizi e delle opere pubbliche più urgenti.

Nel contempo come Gruppo ci interroghiamo sui motivi che hanno indotto i consiglieri di minoranza a disertare la seduta del 12 luglio del Consiglio comunale invece di offrire il loro contributo di idee e proposte e magari approfittare dell'occasione per spiegare ai colleghi consiglieri e ai concittadini che si erano sbagliati a diffondere, con cartelli, volantini e giornaletti, la notizia secondo cui la maggioranza si era "fumata in meno di sei mesi" 192.220,38 euro "pari a due terzi dell'avanzo" ereditato dalla precedente amministrazione!

(non pervenuto)

# ALTOPIANO DEL SOLE

## Conclusi gli incontri formativi per operatori didattici e turistici

L'altopiano che insiste tra il territorio dei cinque comuni di Borno, Lozio, Malegno, Ossimo e Piancogno da sempre rappresenta un'area di grande interesse naturalistico e culturale. Già nel Luglio del 2002 le Amministrazioni comunali di questi paesi stipularono un accordo di programma, finalizzato alla realizzazione di opere di sviluppo nel settore culturale, turistico e sportivo di interesse comprensoriale, collegato al P.I.S.L. e approvato dalla Regione Lombardia nel Novembre 2002. A seguito di incontri preliminari avviati tra i cinque comuni afferenti il territorio dell'Altopiano nell'estate del 2004 venne altresì proposto e stipulato un ulteriore accordo di programma per realizzare un progetto comune di gestione dei beni culturali e naturalistici dell'Altopiano del Sole. Ogni Comune ha predisposto un elenco di siti che si intendono promuovere e, successivamente, la Cooperativa Archeologica "Le Orme dell'Uomo" è stata incaricata di predisporre uno studio di fattibilità sulla promozione e la gestione dei beni culturali e naturalistici dell'Altopiano del Sole. In questo studio era previsto l'avvio di un corso di formazione e aggiornamento di coloro che potranno diventare operatori didattici ed accompagnatori e guide turistiche: questo corso si è regolarmente svolto tra i mesi di Marzo-Luglio 2005, con l'adesione di 34 partecipanti, equamente indicati dai Cinque Comuni.

Il corso, diretto dal Prof. Angelo Fossati responsabile della Cooperativa Le Orme dell'Uomo e docente di Preistoria presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Brescia, è stato suddiviso in cinque differenti tematiche generali.

L'articolazione è stata così definita:

- 100 ore di lezioni in classe, tenute da professionisti dei diversi settori;
- 50 ore di visite ai siti, sotto la guida dei medesimi specialisti;
- Esame finale e rilascio dell'attestato di frequenza.

Le 5 differenti tematiche del corso hanno riguardato:

1. Arte rupestre e preistoria (per 29 ore di lezioni e visite), con sede delle lezioni ad Ossimo;
2. Arte e religione (39 ore di lezioni e visite), con sede delle lezioni a Piancogno;
3. Musei ed etnografia (31 ore di lezioni e visite), con sede delle lezioni a Malegno;

4. Natura (35 ore di lezioni e visite, con sede delle lezioni a Borno);
5. Turismo, geografia e legislazione (16 ore di lezioni e visite), con sede delle lezioni a Lozio.

Sono stati affrontati, perciò, tutti i temi che maggiormente interessano l'Altopiano e, contestualmente, è stata visitata la gran parte dei siti di maggior rilievo presenti sul territorio.

Dei 34 iscritti hanno concluso il percorso formativo, dopo un'opportuna verifica finale, ben 24 partecipanti **tra cui i malegnesi Cinzia Andreoli, Venanzio Fedriga e Marco Vielmi.**

Il Gruppo dei Cinque Comuni sta ora predisponendo una brochure informativa che sarà spedita alle scuole di ogni ordine e grado della ns. regione, con il duplice scopo di promuovere le emergenze culturali/naturalistiche presenti sul territorio, e di utilizzare le risorse umane che attraverso questo corso si sono attivate.

*A cura di Angelo Fossati  
Presidente della Cooperativa Archeologica  
"Le Orme dell'Uomo"*

## SEMAFORI INTELLIGENTI ma poco amati

Ne avevamo già parlato nel numero 1/2004 de Il Mosaico; con Determinazione n. 233 del 30/12/2004 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico aveva approvato l'aggiudicazione e l'impegno di spesa per la fornitura e l'installazione degli impianti semaforici a chiamata e con radar in via del Lanico.

Poi i tecnici della Provincia avevano manifestato il loro disfavore, annunciando che non avrebbero più autorizzato l'installazione di semafori sulle strade provinciali.

Detto e fatto: con comunicazione del 24/6/05 il dirigente del settore della Provincia ha reso noto che la richiesta del Comune di Malegno di benessere dell'installazione dei semafori è "sospesa" in attesa di.....direttive ministeriali.

Non ci resta che confidare nell'educazione stradale degli automobilisti e dei motociclisti, ricordando a tutti che Via Lanico è un'importante arteria stradale di Malegno e non una pista da corsa.

# VALCAMONICA SERVIZI: partita con tempi supplementari

E' bene che i cittadini malegnesi sappiano qualcosa su come va l'azienda unica (e "trina") dei servizi valligiani, alla quale il nostro Comune ha affidato la raccolta dei rifiuti solidi urbani ed è (dal 2003) il primo (e per ora unico) conferente del servizio idrico completo (acquedotto e fognatura).

L'assemblea del 16 aprile 2005 ha approvato il bilancio dell'esercizio economico-finanziario 2004 della "S.p.A.", la società per azioni cresciuta sulle radici del vecchio "Consorzio Metano" (ora denominato "Consorzio Servizi Valle Camonica"), che evidenzia un "utile" di € 213.410,00 (in leggero calo rispetto ai 225.849,00€ del 2003).

Il "Consorzio" resta proprietario delle reti erogatrici del metano in 28 del 41 Comuni della Valle Camonica (ai quali si devono aggiungere Rogno e prossimamente Corteno Golgi), ma la vendita del gas è stata affidata ad una apposita "S.p.A." denominata "Valle Camonica Servizi Vendite" che -a sua volta- è un'emanazione di "Valle Camonica Servizi" (che la partecipa al 98,8% secondo uno schema di scatole cinesi ormai apparentemente tanto in voga tra chi si cimenta a gestire le aziende pubbliche con piglio manageriale). La distribuzione del gas metano va bene (+25% nel 2004 rispetto al 2003), con oltre 25.000 utenze (+6% nel 2004). Valle Camonica Servizi cura anche i "servizi ambientali" (raccolta rifiuti urbani) in tutti i 41 Comuni valligiani (la "differenziata" incide mediamente per il 24,33% sul totale -Malegno è al 35,30%- con tendenza alla crescita) e gestisce le centraline idroelettriche di Nazio (Malonno) e Fraine (Pisogne) e inoltre si appresta ad entrare nella gestione dell'illuminazione pubblica valligiana (ricca di ben 17.600 punti luce).

Fin qui le luci; il bilancio è stato però accompagnato da una Relazione circa i risvolti della delibera dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas del 29.9.2004 dalla quale emerge qualche ombra per l'immediato futuro. La conseguenza dell'articolazione tariffaria per scaglioni di consumo (unica per il territorio nazionale) è che Valle Camonica Servizi non potrà più beneficiare dell'extra-ricavo di cui ha beneficiato fino al 30.9.2004 per effetto dell'incremento del volume di gas erogato.

Ciò significa per il 2005, una forte riduzione dei ricavi, causata dall'abbattimento della quota fissa delle "grandi utenze" (industriali ed artigianali), non compensabile dai pur incre-

mentati profitti delle utenze civili, con presumibile salvaguardia del pareggio di bilancio, ma anche con probabile azzeramento degli utili per il 2005, in attesa di una auspicabile correzione dell'allarmante delibera del 29.9.2004.

Riusciranno Valle Camonica Servizi, il Consorzio e la "S.p.A. Vendite" a reggere l'impatto delle nuove problematiche qui accennate? Molto dipenderà dalla coesione istituzionale e territoriale oltre che dalla oculatezza manageriale e contabile degli amministratori delle società pubbliche.

*Il Vice Sindaco  
Pier Luigi Milani*

## ATTIVATO IL SITO INTERNET COMUNALE

Nello scorso numero del Mosaico (aprile 2005) si dava atto della definizione del protocollo di aggiornamento del sito internet comunale e si annunciava come ormai prossima la possibilità per i cittadini di reperire informazioni sugli atti, le attività, la modulistica ecc. comunali per via telematica.

Ora quella prospettiva è diventata realtà; basta digitare il nome del sito e, per chi lo desidera, l'indirizzo di posta elettronica (che evidenziamo qui a parte) per entrare direttamente in contatto con gli uffici, gli amministratori e il personale, senza bisogno di accedere fisicamente al Municipio.

Oltre ai servizi istituzionali il sito comunale offre un'interessante parte culturale e storica recentemente arricchita e, inoltre, la possibilità di utilizzare un comando link per tutti coloro che fossero interessati a visitare il sito del Comune di Monongahela (Pennsylvania) e a svolgere eventuali ricerche sull'emigrazione dei malegnesi e dei camuni in quell'area nordamericana tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900.

\* per collegarsi al sito digitare:  
**[www.comune.malegno.bs.it](http://www.comune.malegno.bs.it)**

\* per inviare postale elettronica digitare:  
**[info@comune.malegno.bs.it](mailto:info@comune.malegno.bs.it)**

# MALEGNO - OSSIMO - BORNO

## Trofeo vallecamonica di Automobilismo

a cura dell'Assessore Orsolina De Rosa

Anche quest'anno la tradizionale cronoscalata estiva (25 e 26 giugno) ha attirato moltissime persone, appassionati e semplici curiosi.

Ben 230 piloti partecipanti, di varie nazionalità, hanno acceso la competizione per strappare il miglior tempo su per le curve e i brevi rettilinei della provinciale che fu progettata all'inizio del '900 dal malegnese Ing. Giovanni Caprani. Ma alla fine un vincitore non c'è stato.

Auto d'epoca e bolidi scarlatti, pezzi di bravura e motori scalpitanti; il "circo" della cronoscalata si impone visivamente anche per i lunghissimi TIR che invadono le vie, i parcheggi e i marciapiedi del paese, i ragazzi e le ragazze dell'organizzazione, i Commissari di gara e le loro colorite truppe di supporto.

I prati costeggianti il percorso, opportunamente delimitati, diventano i quartieri di una tendopoli giovanile tanto festosa quanto imprudente. E' bello vedere tanti giovani accorrere e trasformare la gara in un modo per stare insieme. E' meno

bello dover fare i conti con un percorso notturno praticamente in balia di improvvisati piloti di auto e di moto che mettono a repentaglio la sicurezza loro e degli altri, trasgredendo tutte le regole della circolazione stradale.

Purtroppo la gara di quest'anno è stata funestata dal gravissimo incidente costato la vita all'"apripista" Adriano Parlamento per cause ancora in corso di approfondimento.

Ci auguriamo che ciò non finisca per compromettere questo significativo appuntamento sportivo. Per il 2006 bisognerà -perciò- richiedere all'ACI e alle forze dell'ordine l'organizzazione di una adeguata vigilanza "in" e "post" gara, anche nelle ore notturne, per prevenire altri infausti incidenti e per far sì che la vecchia "Malegno-Borno" rimanga una festa di gente e di motori.

P.S.: ancora una volta un particolare encomio e ringraziamento al Gruppo Alpini di Malegno per la ripulitura dei cigli stradali e dei prati dai rifiuti abbandonati dagli spettatori della gara.

## DEL BENE E DEL BELLO

8 - 9 ottobre 2005

Mostra fotografica al Museo "Le Fudine"

a cura di Nives Pezzoni

Rimarrà aperta dall'8 al 30 ottobre presso il Museo "Le Fudine" la mostra fotografica "**Paesi e montagne della Valle Canonica**" di Battista Sedani. Si tratta di una panoramica nuova della Valle, tutti i paesi visti dall'alto, dando così una suggestione tutta nuova...

Il fotografo, Battista Sedani, è noto per le sue foto panoramiche...l'allestimento fotografico presso l'ospedale di Esine è infatti opera sua.

La mostra è stata realizzata ed esposta grazie alla disponibilità della Banca di Credito Cooperativo Camuna.

L'evento rientra nella rassegna "*Del Bene e del Bello*", patrocinata dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio B.I.M., che si svolge l'8 e il 9 ottobre; si tratta di un fine settimana dedicato ai beni culturali della Valle, per svelare ai Camuni, e non solo, il grande tesoro che si nasconde nei loro borghi. Ogni Comune in questi due giorni avrà un sito di particolare attrazione aperto al pubblico.

La mostra verrà inaugurata sabato 8 ottobre alle ore 16 e rimarrà aperta fino alle ore 22,00.

Domenica 9 ottobre resterà accessibile dalle ore 9 alle ore 20,00. Nell'occasione sarà possibile effettuare gratuitamente visite guidate al Museo "Le Fudine".

La mostra continuerà poi a restare aperta fino al 30 ottobre nei seguenti orari: martedì 16,00-18,00 e sabato 14,00-16,00.

### I.C.I. PRO MEMORIA

- Aliquota generale per Malegno	5 per mille
- Aliquota per centro storico (recuperi, ecc.)	4 per mille
- Detrazione per "prima casa"	103,29 €
- Agevolazione per invalidi con almeno il 67% di infermità e persone sole ultra-sessantacinquenni prive di altre case	fino a zero
- Famiglie in condizioni economiche disagiate	fino a zero

\* per maggiori dettagli consultare l'Ufficio

# PER LA PACE NEL MONDO

L'articolo 3 dello Statuto comunale di Malegno recita: "Il Comune, nel rispetto dei principi Costituzionali impegna la propria azione ..... nel riconoscere e promuovere la cultura e la pratica della pace, del ripudio della guerra, della non violenza, della giustizia sociale, del rispetto dei diritti umani".

E' con questo spirito che l'Amministrazione Comunale di Malegno insieme ad altre decine di comuni italiani e ad altre amministrazioni comunali della Valle Camonica ha aderito alla marcia per la pace Perugia-Assisi, l'iniziativa nata 44 anni fa da un'idea di Aldo Capitini come azione popolare nonviolenta, portando all'iniziativa più di cinquanta cittadini, maschi e femmine di tutte le età.

Ci siamo sottoposti ad un tour de force non indifferente: partenza a mezzanotte di sabato,

arrivo a Perugia alle otto della domenica mattina (anche a causa di lavori in corso sull'autostrada), venticinque chilometri di marcia, gli ultimi dei quali "rinfrescati" da un violento temporale, poi di nuovo otto ore di pullman per arrivare a Malegno alle due di domenica notte; ma ne è sicuramente valsa la pena.

La speranza più grande che ha accompagnato i marciatori è che coloro che detengono i grandi poteri economici e politici a livello mondiale possano aver sentito la voce levatasi da Assisi da chi chiedeva pace e giustizia e che quindi possa non servire negli anni a venire una nuova marcia per la pace.

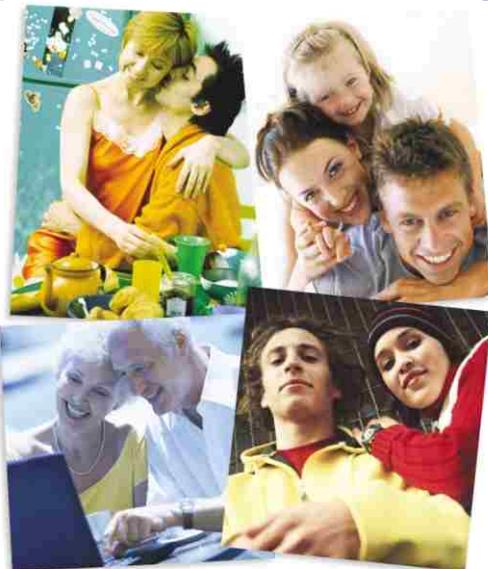
*L'Amministrazione Comunale*



*Particolare della delegazione malegnese alla marcia Perugia-Assisi*

**CRESO**  
IL CONTO CHE VALE 

 **BANCA DI VALLE CAMONICA**  
 Gruppo Banca Lombarda



22/10/27M

[www.bancavalle.it](http://www.bancavalle.it) - Numero verde 800.003244

Un conto  
di privilegi.  
Per tutti.

**Sport - Pubblicità - Antinfortunistica**

**Nica**

Via Cava, 27 - 25043 MALEGNO (Brescia)  
Telefono e Fax 0364.344451 - e-mail: [nicasport-pubblicita@tiscali.it](mailto:nicasport-pubblicita@tiscali.it)